



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 39 del 25-02-2026

Oggetto:	FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (D.LGS. N. 65/2017) ANNUALITÀ 2025. ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER L'ABBATTIMENTO DELLE SPESE DI MENSA SCOLASTICA.
-----------------	---

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **13:20** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

Cangialosi Giuseppe Virgilio	Sindaco	Presente
Costanza Mario	Assessore	Assente
Costanza Francesco	Assessore	Presente in videoconferenza
Albian Maria Pia	Vice Sindaco	Presente in videoconferenza

Presiede la seduta il Sindaco, **Giuseppe Virgilio Cangialosi**.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale, Dott. **Salvatore Somma**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 42 del 23-02-2026

Ufficio proponente:

SETT. II - PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA E CASTELLO

Sindaco/Assessore proponente:

Oggetto:	FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (D.LGS. N. 65/2017) ANNUALITÀ 2025. ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER L'ABBATTIMENTO DELLE SPESE DI MENSA SCOLASTICA.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni"

PREMESSO

- il D.lgs. n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni" con il quale, in attuazione di quanto stabilito e delegato dall'art. 1 commi 180 e 181, lett. e) della L. 13/07/2015 n. 107 è stato istituito il sistema integrato di educazione e istruzione, dalla nascita fino a 6 anni, definendo i servizi, gli obiettivi strategici e le finalità, il sistema di governance e quindi i compiti degli attori istituzionali;
- la predetta norma ha, inoltre, individuato un fondo specifico per il sostegno delle necessarie attività previste per consolidare, ampliare e qualificare il sistema integrato nel suo complesso;
- che con nota prot. 10655 del 26.03.2018 la Regione Siciliana, Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato della famiglia, delle politiche Sociali e del lavoro ha comunicato che con decreto legislativo n. 56/17 in attuazione a quanto stabilito e delegato dall'art. 1 comma 180 e 181 lett. e), della L.13.07.2015, n. 107 ("Buona scuola") ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, definendo i servizi, gli obiettivi strategici e le finalità, il sistema di governance e quindi, i compiti istituzionali
- la gestione del sistema integrato nella regione Sicilia presenta la doppia competenza del dipartimento per la Famiglia e le Politiche Sociali, per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia per la fascia d'età 0-3 anni (nidi d'infanzia e servizi integrativi così come definiti dal DORS n. 126/2013) e del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio per le cosiddette Sezioni Primavera (fascia d'età 24- 36mesi) e per la scuola dell'infanzia dai 3 ai 6 anni ;
- la succitata norma ha inoltre individuato un Fondo specifico per il sostegno delle necessarie attività previste;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. N. 30774 del 25.09.2025 la Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali Servizio VIII – Politiche della Famiglia e Giovanili di concerto con l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio Servizio V – Diritto allo Studio– ha assegnato, ai Comuni, contributi finalizzati a sostenere la gestione dei servizi educativi della scuola dell'infanzia, inclusi

Comune di Cefalà Diana – Deliberazione GM n. 39 del 25-02-2026

gli interventi per la riduzione dei costi del servizio mensa scolastica a carico delle famiglie (**ALLEGATO 1**);

- al Comune di Cefalà Diana, per l'annualità 2025, è stata attribuita la somma di € 5.514,91 così distinta: quanto ad € 4.398,91, quale quota fondo attinente i servizi per la prima infanzia e quanto ad € 1.116,00 quale quota fondo per la scuola dell'infanzia;

STANTE CHE il fondo attinente i servizi per la prima infanzia dovrà essere utilizzato secondo quanto di seguito esplicitato:

- il 40% delle risorse del fondo destinato allo 0-3 dovrà essere utilizzato per il consolidamento dei servizi educativi comunali e/o per l'ampliamento dei posti presso strutture gestite da enti del Terzo Settore iscritte all'albo regionale di cui alla l. r. 9 maggio 1986, n.22. Sono ammessi piccoli interventi di manutenzione ordinaria/riqualificazione funzionale delle strutture, la cui spesa non superi, complessivamente € 15.000,0

- il 60% delle risorse del fondo destinato allo 0-3 dovrà essere utilizzato per il sostegno dei costi di gestione degli asili nido e micro nidi comunali e di quelli del Terzo Settore iscritti all'albo regionale di cui alla l.r. 9 maggio 1986, n.22 per la tipologia, finalizzato alla riduzione delle rette per le famiglie dei bambini iscritti e frequentanti, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs.n. 65 del 13.4.2017. Nel caso in cui nel Comune non dovessero essere presenti servizi di asilo nido o dovessero determinarsi delle economie, in subordine, per ambedue le linee di intervento potranno essere considerati i servizi educativi integrativi di cui all' art. 2, comma 3, D.Lgs. n. 65 del 13.4.2017;

RILEVATO CHE il fondo attinente i servizi per la scuola dell'infanzia dovrà essere utilizzato secondo quanto di seguito esplicitato:

- spese di gestione per le scuole paritarie finalizzate all'abbattimento delle rette: viene assegnato per l'anno scolastico 2025/2026 un contributo pari a € 4.000,00 per ogni sezione delle scuole paritarie, per le spese di gestione finalizzato all'abbattimento delle rette, destinate prioritariamente a famiglie con ISEE pari o inferiore a € 15.748,78. Resta fermo, a carico delle istituzioni scolastiche che fruiscono del contributo, l'obbligo di mantenimento delle rette (non soggette ad abbattimento) al valore applicato nell'anno scolastico precedente.

- riduzione del contributo, a carico delle famiglie, per la mensa scolastica presso le scuole dell'infanzia pubblica statale;

- funzionamento delle Sezioni Primavera: le sezioni primavera che hanno funzionato nell'a.s. 2024/2025, i cui criteri, le tipologie e i requisiti di accesso al finanziamento pubblico per l'erogazione dell'offerta dei servizi educativi a favore dei bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, sono disciplinate con apposita Intesa tra la Regione Siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;

- Finanziamento dei coordinamenti pedagogici e delle scuole polo: come previsto dall'art.3, comma 3, lett.c) del D.M. n. 17 del 01/02/2024 è stata ripartita la somma di € 1.517.855,00 (pari al 5,07 % del contributo statale assegnato alla Regione Siciliana e.f. 2025) per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali e formazione rivolta al personale docente e al personale educativo, come di seguito specificato:

- a) la somma complessiva di € 145.855,00 per i coordinamenti pedagogici, così suddivisa -€ 9.410,00 ai n.2 Comuni capoluoghi di provincia di Caltanissetta ed Enna, -€ 14.115,00 ai n.4 Comuni capoluoghi di provincia di Agrigento, Ragusa, Siracusa e Trapani, -€ 23.525,00 ai n.3 Comuni capoluoghi di provincia di Palermo, Messina e Catania.

- b) la rimanente somma di € 1.372.000,00 per la formazione continua del personale è stata suddivisa fra le n.28 scuole Polo della regione, attribuendo a ciascun polo l'importo di € 49.000,00

CONSIDERATO CHE tali somme sono vincolate alla specifica linea di intervento finalizzata alla riduzione del contributo a carico delle famiglie per la mensa scolastica presso le scuole dell'infanzia

pubbliche statali, al fine di garantire l'effettività del diritto all'istruzione e sostenere l'accesso ai servizi educativi;

CONSIDERATA la volontà di questa Amministrazione di sostenere le famiglie residenti nelle spese per la fruizione del servizio di mensa scolastica, riducendo l'onere economico a carico dei nuclei familiari con bambine e bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni iscritti e frequentanti le scuole dell'infanzia pubbliche statali, attraverso il riparto delle somme sopra indicate;

RITENUTO necessario stabilire i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi, sotto forma di rimborso per le spese effettivamente sostenute e documentate dalle famiglie, al fine di consentire al Responsabile del 2° Settore l'emanazione del relativo Avviso Pubblico;

VISTO il documento recante *"Definizione criteri per l'erogazione di contributi alle famiglie per l'abbattimento spese mensa scolastica (D.lgs. 65/2017) – Annualità 2025/2026"*, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 19/08/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il documento unico di programmazione – DUPS per il periodo 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 19.08.2025, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000.;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;

ACCERTATO:

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

VISTO il Decreto del 24 dicembre 2025 del Ministero dell'Interno pubblicato nella GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026 e autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla medesima data;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTA la L. 241/90;

VISTA la L.R. 30/2000

VISTO lo Statuto Comunale

RITENUTA la propria competenza

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte narrativa della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. **DI DESTINARE** la somma assegnata dalla Regione Siciliana in virtù del D.Lgs. n. 65/2017 – annualità 2025 all'abbattimento del costo del servizio di mensa scolastica, presso le scuole dell'infanzia pubbliche statali del territorio comunale, per l'anno scolastico 2025/2026 (**FONDO SERVIZI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**) e all'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione ordinaria/riqualificazione funzionale delle strutture (**FONDO SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**);
3. **DI INCARICARE** il Responsabile del 2° Settore della predisposizione di un Avviso Pubblico e del relativo modello di domanda, contenenti i requisiti per l'ammissione al beneficio, i criteri di priorità e formazione della graduatoria, le modalità di erogazione del contributo e le modalità di rendicontazione e controllo secondo quanto riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del 2° Settore l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione, con particolare riferimento all'approvazione dell'Avviso Pubblico, dello schema di domanda e alla successiva liquidazione dei contributi agli aventi diritto;
5. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione sostituisce ogni precedente atto di indirizzo o programmazione riguardante i criteri di riparto dei fondi D.lgs. 65/2017;
6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Giunta Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 s.m.i.;
7. **DI DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

Il Resp.le del Procedimento

Dott. Salvatore Comparetto
(Firmato elettronicamente)

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

n. 42 del 23-02-2026

Oggetto:	FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (D.LGS. N. 65/2017) ANNUALITÀ 2025. ATTO DI INDIRIZZO E DEFINIZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER L'ABBATTIMENTO DELLE SPESE DI MENSA SCOLASTICA.
-----------------	---

PARERI DI REGOLARITA'

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepito dalla Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 48/1991, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, **parere Favorevole**

Cefalà Diana, 23-02-2026

Il Resp.le del Settore

Dott. Salvatore Comparetto
(Firmato digitalmente)

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepito dalla Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 48/1991, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, **parere Favorevole**

Cefalà Diana, 23-02-2026

Il Resp.le del Settore Finanziario

Dott. Salvatore Comparetto
(Firmato digitalmente)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la superiore proposta di deliberazione;

Ritenuta di doverla approvare;

Vista la L.R. 30/2000;

Visto il D.Lgvo 267/2000;

Visto il D.Lgvo 163/2006;

Vista la L.R. n. 48 del 11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta,

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa e, in conseguenza, di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima che qui di seguito di intende trascritta

Il Sindaco
Giuseppe Virgilio Cangialosi
(Firmato digitalmente)

L'Assessore anziano
Francesco Costanza
(Firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Somma
(Firmato digitalmente)

DATA DI ESECUTIVITA': **25-02-2026**

Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Somma
(Firmato digitalmente)